



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano RD	Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari (<i>IdSua:1556466</i>)
Nome del corso in inglese RD	Banking Finance Financial markets
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.ec.unipi.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARIANI Giovanna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	ECONOMIA E MANAGEMENT

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BRUNO	Elena	SECS-P/11	PA	1	Caratterizzante
2.	CAMBINI	Riccardo	SECS-S/06	PO	.5	Caratterizzante
3.	CONTI	Giuseppe	SECS-P/12	PO	.5	Caratterizzante
4.	DELLA POSTA	Pompeo	SECS-P/01	PA	.5	Caratterizzante
5.	MARIANI	Giovanna	SECS-P/09	PA	1	Caratterizzante
6.	TRASO	Paolo	SECS-P/11	ID	1	Caratterizzante
7.	VANNUCCI	Emanuele	SECS-S/06	RU	1	Caratterizzante
8.	VERGARI	Cecilia	SECS-P/01	PA	.5	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	ERIONA PASHA p.eriona@studenti.unipi.it
Gruppo di gestione AQ	FULVIO CORSI PASHA ERIONA GIOVANNA MARIANI EMANUELE VANNUCCI MICHELA VIVALDI
Tutor	Fabrizio BIENTINESI Elena BRUNO Giovanna MARIANI Emanuele VANNUCCI Paola FERRETTI ROBERTO BARONTINI

 **Il Corso di Studio in breve**

05/04/2019

Il Corso di Laurea Magistrale forma un laureato specialista di problemi finanziari dotato di conoscenze approfondite riguardo le modalità di accesso delle aziende ed istituzioni ai mercati finanziari, sia in forma diretta che tramite intermediari; a questo scopo acquisisce da un lato competenze sulla gestione finanziaria di un'azienda produttrice di beni e servizi, dall'altro conoscenze sulla gestione di aziende operanti nel campo dell'intermediazione finanziaria. La formazione impartita è interdisciplinare e comprende finanza aziendale, economia bancaria, economia dei mercati finanziari, matematica per i mercati finanziari e conoscenze giuridiche relative ai mercati finanziari. Lo studente ha la possibilità di seguire tre percorsi: Finanza aziendale e mercati finanziari, Intermediari mobiliari e assicurativi, Corporate finance and banking.

SBOCCHI PROFESSIONALI

I laureati del corso di laurea trovano occupazione sia in aziende, che in banche, società di intermediazione finanziaria, assicurazioni, autorità di regolamentazione dei mercati finanziari. Il percorso di Finanza aziendale e mercati finanziari forma esperti nella gestione finanziaria (modalità di finanziamento degli investimenti, mergers and acquisitions) di imprese pubbliche e private; il percorso di Intermediari mobiliari e assicurativi forma esperti nell'intermediazione mobiliare e assicurativa, in gestione dei portafogli e operazioni di copertura del rischio tramite derivati; il percorso di Corporate finance and banking forma esperti nella gestione di istituti bancari ed altri intermediari finanziari, nelle politiche di concessione dei crediti, di gestione di portafogli crediti, di gestione di depositi e pagamenti. Tutti i percorsi formano analisti finanziari e danno la possibilità di accedere alla professione di dottore commercialista e ai corsi di dottorato di ricerca.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/04/2019

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni è stata fatta sottoponendo obiettivi formativi, sbocchi professionali e bozza del regolamento didattico alle "Parti interessate" che sono state individuate in:

direzione del Personale di alcune imprese tra quelle convenzionate con la facoltà;
associazioni professionali di categoria (dottori commercialisti, esperti contabili, promotori finanziari);
Associazione degli industriali;
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa;
Camere di Commercio.

Il corso di laurea magistrale, oltre alla consultazione prevista in occasione delle nuove istituzioni o trasformazioni, ha mantenuto un rapporto costante con il mondo del lavoro, organizzando incontri e seminari con aziende operanti in settori di pertinenza con sbocchi professionali del corso di laurea magistrale.

La consultazione, ha avuto esiti positivi in quanto le parti hanno giudicato il percorso formativo, i fabbisogni formativi e i profili professionali coerenti con le esigenze del sistema socio-economico sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono anche la flessibilità curricolare, l'autonomia e la specificità della sede universitaria. Tale giudizio conferma l'esito positivo ottenuto in occasione dell'istituzione dei corsi di laurea specialistica (ex DM 509).

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

15/05/2019

In data 8 maggio 2019 il presidente ha incontrato il Dott. Frighetto Carlo, Direttore dell'Unione industriali di Pisa, per presentare le attività del corso di laurea magistrale con particolare riferimento ai progetti Call for thesis, Excel for planning e Business plan in progress.

I progetti, finalizzati a favorire una progressiva professionalizzazione degli studenti, prevedono:

1) call for Thesis: per promuovere con le aziende ed istituzioni finanziarie un progetto in cui le diverse realtà propongano un tema da svolgere con una tesi di laurea, con doppio tutoraggio, aziendale e accademico. Il progetto sarà pubblicato sul sito e sarà l'impresa a selezionare lo studente. Si prevede di creare uno spazio sul sito in cui potranno essere resi disponibili brevi abstract delle tesi, anche in inglese. nell'ambito del progetto, saranno programmati incontri con le associazioni industriali del territorio e alcuni istituti bancari e assicurativi.

2) corso di excel for planning: il corso finalizzato all'utilizzo avanzato di excel ai fini di pianificazione e controllo, con approccio estremamente operativo, sarà di 3 CFU da inserire nell'ambito delle attività formative a libera scelta dello studente e

sarà curato da esperti del mondo industriale

3) business plan in progress: Nell'ambito dell'insegnamento di Finanza aziendale, oramai da quasi 10 anni, si completa con la realizzazione di un Piano reale (definito Business Plan in Progress), da parte degli studenti organizzati in gruppo. Si tratta di un'attività molto apprezzata dagli studenti e anche dalle imprese che hanno collaborato.

Per ogni gruppo si prevede un tutor aziendale ed uno accademico. Il tutor aziendale ha il compito di indicare la business idea, fornire informazioni tecniche sul progetto, dati sul mercato, in modo che il team si possa concentrare su un'analisi strategica del potenziale di vendita, ma soprattutto sull'analisi economico-finanziaria, con simulazione di scenari. Possiamo analizzare idee di nuove imprese o di progetti per imprese già operanti.

Il progetto è presentato agli studenti la prima settimana di ottobre e la discussione dei progetti è prevista intorno al 10-15 dicembre, con un elevator pitch in inglese ed una presentazione in italiano di circa 20 minuti, alla presenza dell'Imprenditore e di un rappresentante del mondo finanziario. Negli anni, hanno collaborato aziende come Moby, Piaggio, Abiogen, Pharmanutra, Sogese, Thyssengroup, Trelleborg, Unicredit, e molte spin-off accademiche.

Il 13 maggio si è svolto l'incontro con il Dott. Santalena, Presidente dell'Unione industriali di Livorno per presentare e discutere i progetti presentati sopra.

SEMINARI SVOLTI NELL'A.A 2018-2019:

Finanza aziendale corso progredito

Seminario dott. Cocchi Claudio: IL BUSINESS MODEL

Seminario dott. Poli: PROGETTO PES

Seminario gruppo Lapi: Ing. Paolo Matteini

Seminario Unicredit: Bellofatto David, Centelli Stefano, Lusetti Matteo

Seminario dott. Francesco Greggio: Problematiche fiscali delle M&A

Finanza per l'innovazione e internazionale

Seminario -Ing, Monia Gentile - Responsabile U.O. Valorizzazione Ricerca - Scuola Superiore Sant'Anna, La valorizzazione della proprietà intellettuale

Strategia, Management e Controllo Insegnamento di Strategie finanziarie per l'impresa

Seminario dott. Fabio Negri Jametti, Responsabile Pianificazione e Marketing Corporate Banco BPM, caratteristiche distintive, modello di servizio e offerta dedicata.

Seminario INTRODUZIONE AL CORPORATE BANKING, Internazionalizzazione: il team Estero e i prodotti dedicati al servizio delle imprese

Seminario Roberta Consonni, Responsabile Trade Finance Sales, Banco BPM

Economia delle aziende di assicurazione

Seminario Dott. Francesco Barini Head of Sales Activation Bancassurance and Distribution saving presso AXA Italia, su: La Bancassurance: confronti internazionali



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto nella gestione finanziaria delle imprese di produzione e servizi, pubbliche e private; imprenditore o advisor di supporto alle imprese nell'attività di fund rising, di valutazione delle operazioni di M&A e special situations.

funzione in un contesto di lavoro:

- ruoli manageriali nell'area finanziaria delle imprese per l'individuazione delle migliori opportunità di investimento e l'ottimizzazione delle scelte finanziarie conseguenti;
- Controllo della situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda;
- Raccolta delle informazioni sul bilancio aziendale e stima di valori mobiliari (azioni e altri titoli);
- valutazione delle operazioni strategiche da effettuare in contesto aziendale (M&A, special situations, restructuring, IPO,

etc.) e del loro timing (tempistica di entrata e uscita dai mercati)

- gestione dei rapporti con gli istituti di credito;

competenze associate alla funzione:

capacità di analisi dei bilanci delle imprese; conoscenza dei modelli di valutazione finanziaria; conoscenze tecnologiche e degli strumenti informatici necessari per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni di tipo economico rilevanti per l'azienda; conoscenza delle tecniche di simulazione e previsione

sbocchi occupazionali:

manager in imprese pubbliche e private, gestore di società di private equity e venture capital, funzionario nelle agenzie di regolamentazione e controllo del sistema finanziario cui si accede mediante concorso pubblico.

manager, risk manager, ruolo di controllo di gestione in banche, banche di investimento, altre istituzioni e intermediari finanziari e mobiliari; private banker/relationship manager per la clientela istituzionale

funzione in un contesto di lavoro:

- gestione pratiche concessioni di crediti ad imprese e privati;
- gestione del portafoglio crediti per la prevenzione del rischio di insolvenza della controparte e definizione di politiche di credito differenziate in funzione della rischiosità della clientela;
- valutazione degli effetti di dilazioni, di ritardi di pagamento e di insoluti, sull'equilibrio economico finanziario e sul cash flow aziendale;
- governo delle fasi di recupero e tutela del credito; gestione delle partite incagliate;
- gestione della cassa e della tesoreria volta al controllo delle crisi temporanee di liquidità a presidio delle condizioni di equilibrio monetario e finanziario;
- sensibilizzazione della funzione commerciale al rispetto delle politiche di credito;
- gestione di depositi e pagamenti per la clientela;

competenze associate alla funzione:

comunicazione e gestione dell'informazione; utilizzo di modelli matematico-statistici per l'interpretazione dei fenomeni economici e finanziari finalizzata al controllo e alla gestione dei rischi finanziari degli intermediari finanziari; elaborazione e applicazione di modelli per le decisioni finanziarie.

sbocchi occupazionali:

manager in banche, banche d'investimento, altre istituzioni e intermediari finanziari, agenzie di rating; private banker/relationship manager per la clientela istituzionale; funzionario nelle agenzie di regolamentazione e controllo del sistema finanziario cui si accede mediante concorso pubblico.

Esperto e responsabile delle diverse aree di intermediazione mobiliare nell'ambito di intermediari finanziari quali banche, SIM, SGR, compagnie di assicurazione e altre società finanziarie di investimento

funzione in un contesto di lavoro:

- negoziazione (in conto proprio e in conto terzi) di strumenti finanziari sui diversi mercati borsistici (attività di trading in qualità di broker /dealer);
- costruzione di pacchetti di prodotti di offerta personalizzati per la clientela privata e istituzionale.
- costruzione e gestione di portafogli mobiliari presso intermediari abilitati sia allo svolgimento della gestione su base individuale, sia alla gestione collettiva del risparmio;
- esperto, presso i diversi intermediari finanziari abilitati, nel collocamento di strumenti finanziari (con o senza prestazione della garanzia nei confronti dell'emittente, ovvero mediante offerta fuori sede), in caso di aumenti di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari da parte di imprese finanziarie e no, sia pubbliche che private;
- esperto e consulente (in qualità di advisor e/o di specialist) in grado di affiancare e supportare un'azienda sia nel periodo precedente che in quello successivo al suo processo di quotazione su un mercato borsistico o su altra piazza di negoziazione.

competenze associate alla funzione:

conoscenze interdisciplinari di tipo economico, giuridico, quantitativo sulle caratteristiche di funzionamento dei diversi mercati finanziari e borsistici, sia degli strumenti finanziari in essi scambiati, nonché delle principali strategie di trading e di gestione di portafogli mobiliari (a livello individuale e collettivo).

sbocchi occupazionali:

gestore di portafogli presso SIM, SGR, società $\frac{1}{2}$ fiduciarie, SICAV, compagnie di assicurazione, fondi d'investimento, fondi pensione, hedge funds, compagnie di assicurazione e altri intermediari; funzionario nelle agenzie di regolamentazione e controllo del sistema finanziario cui si accede mediante concorso pubblico.

Esperto del settore assicurativo e riassicurativo sotto il profilo gestionale, amministrativo e commerciale presso compagnie di assicurazione, fondi pensione, banche, società $\frac{1}{2}$ di brokeraggio.

funzione in un contesto di lavoro:

- funzioni di screening e monitoring di portafogli assicurativi,
- gestione dei rischi dell'attività $\frac{1}{2}$ tecnico-assicurativa degli intermediari di riferimento, anche in riferimento al contesto regolamentare di vigilanza del settore.

competenze associate alla funzione:

Capacità $\frac{1}{2}$ di analisi dei rischi assicurabili (puri); conoscenza degli strumenti quantitativi e delle tecniche di fronteggiamento dei rischi assicurabili e non; conoscenza delle modalità $\frac{1}{2}$ di gestione dei rischi assicurativi (attuariali e finanziari); conoscenze di portfolio insurance; conoscenze di diritto delle assicurazioni

sbocchi occupazionali:

posizioni dirigenziali e amministrative presso compagnie di assicurazione, fondi pensione, banche, società $\frac{1}{2}$ di brokeraggio; funzionario nelle agenzie di regolamentazione e controllo del sistema finanziario cui si accede mediante concorso pubblico.

Esperto in costruzione e gestione di portafogli mobiliari presso intermediari abilitati sia allo svolgimento della gestione su base individuale, sia alla gestione collettiva del risparmio (SIM, SGR, società $\frac{1}{2}$ fiduciarie, SICAV, fondi pensione, hedge funds); esperto in gestione del rischio ed ingegneria finanziaria.

funzione in un contesto di lavoro:

- Valutazione degli strumenti finanziari, in particolare dei prodotti derivati semplici e complessi;
- Costruzione di portafogli efficienti;
- Analisi del rischio di portafogli finanziari;
- Gestione delle diverse tipologie di rischio tramite operazioni di copertura effettuate con utilizzo di prodotti derivati.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza dei modelli quantitativi di pricing degli strumenti finanziari derivati e delle tecniche di simulazione. Conoscenza degli strumenti matematici, statistici ed informatici per la costruzione e l'implementazione di modelli di misurazione del rischio. Conoscenza delle tecniche di copertura statica e dinamica dei portafogli ottenuta tramite derivati.

sbocchi occupazionali:

Posizioni dirigenziali presso intermediari e società $\frac{1}{2}$ finanziarie ((SIM, SGR, società $\frac{1}{2}$ fiduciarie, SICAV, fondi d'investimento, fondi pensione, hedge funds); funzionario nelle agenzie di regolamentazione e controllo del sistema finanziario cui si accede mediante concorso pubblico.

Analista finanziario di mercato

funzione in un contesto di lavoro:

- indirizzare e supportare le scelte degli operatori finanziari tramite l'analisi della situazione economica dei mercati finanziari, dei settori economici e dei sistemi economici, al fine di individuare andamenti congiunturali e strutturali;
- prevedere l'andamento futuro delle variabili finanziarie e delle principali variabili economiche;
- simulazione di possibili scenari futuri.

competenze associate alla funzione:

Capacità $\frac{1}{2}$ di analisi dei dati delle aziende, dei mercati finanziari e del sistema economico; capacità $\frac{1}{2}$ di effettuare analisi tecnica/fondamentale. Conoscenza degli strumenti finanziari e della modellistica finanziaria; conoscenze tecnologiche e degli strumenti informatici necessari per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni di tipo economico; Conoscenza delle tecniche di stima di modelli, di simulazione e di previsione;

sbocchi occupazionali:

Analista finanziario presso società $\frac{1}{2}$ finanziarie, intermediari, agenzie di rating, uffici studi e ricerca, agenzie di informazione finanziaria.

Consulente finanziario in proprio per privati e aziende, dottore commercialista competente per le questioni finanziarie

funzione in un contesto di lavoro:

- il consulente svolge in proprio tutte le funzioni esposte nei profili precedenti,
- consulenza per società $\frac{1}{2}$ di sviluppo ed implementazione di software finanziario, per piattaforme di trading e scambio di notizie finanziarie
- dottore commercialista competente per operazioni di finanza straordinaria (fusioni, scissioni, cessioni d'azienda, trasformazioni)

competenze associate alla funzione:

competenze economico-aziendali, tecnologiche, statistiche; competenze di diritto dei mercati finanziari e diritto tributario.

sbocchi occupazionali:

Consulente indipendente per società $\frac{1}{2}$ finanziarie; professione di Dottore commercialista (previo superamento dell'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
3. Specialisti in contabilità $\frac{1}{2}$ - (2.5.1.4.1)
4. Specialisti in attività $\frac{1}{2}$ finanziarie - (2.5.1.4.3)
5. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
6. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

05/04/2019

Possono accedere al corso di laurea magistrale in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari coloro che sono in possesso di laurea quadriennale (vecchio ordinamento), di diploma universitario triennale (vecchio ordinamento), di laurea triennale conseguita presso Università $\frac{1}{2}$ italiane o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

I requisiti curriculari per l'ammissione, ivi compresa la conoscenza della lingua inglese di livello non inferiore al B1, sono di seguito indicati:

81 CFU ripartiti tra le seguenti aree disciplinari:

24 CFU area aziendale (SECS-P/07,P/08,P/09, P/10, P/11, P/13)

21 CFU area economica (SECS-P/01, P/02, P/03, P/04, P/05, P/12)

21 CFU area matematico-statistica (SECS-S/06, S/01, S/03, MAT/06)

15 CFU area giuridica (IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/09, IUS/12, IUS/13)

Di questi 81 CFU, 57 sono vincolati a specifici settori scientifico disciplinari dell'area di riferimento:

9 CFU SECS-P/07 (esame di Economia aziendale o Ragioneria o simile)

9 CFU SECS-P/01 (esame di Microeconomia o Macroeconomia o simile)

6 CFU IUS 04 (Diritto commerciale)

15 CFU SECS-S/06 (9 cfu Matematica generale + 6 cfu Matematica finanziaria),

9 CFU SECS-P/09 (9 cfu Finanza aziendale),

9 CFU SECS-P/11 (esame di Economia e tecnica bancaria o simile).

Le modalità di verifica della personale preparazione dei richiedenti l'accesso al CdL magistrale sono indicati nel regolamento didattico del corso stesso

▶ QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

16/05/2019

Per potersi iscrivere al Corso di laurea magistrale in "Banca, finanza aziendale e mercati finanziari", lo studente deve essere in possesso di titolo accademico riconosciuto idoneo ai sensi dell'art.18 commi 4 del Regolamento didattico di Ateneo e di specifici requisiti curriculari e di adeguata personale preparazione, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. n. 270/2004 e dell'art. 5 del Regolamento didattico di Ateneo.

Quanto sopra sarà valutato e verificato sulla base dei seguenti criteri:

Requisiti curriculari (Art.18 RAD comma 6)

Il corso di laurea magistrale prevede 81 CFU ripartiti tra le seguenti aree disciplinari:

- 1) 24 CFU area aziendale (SECS-P/07,P/08,P/09, P/10, P/11, P/13)
- 2) 21 CFU area economica (SECS-P/01, P/02, P/03, P/04, P/05, P/12)
- 3) 21 CFU area matematico-statistica (SECS-S/06, S/01, S/03, MAT/06)
- 4) 15 CFU area giuridica (IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/09, IUS/12, IUS/13)

Di questi 81 CFU, 57 sono vincolati a specifici settori scientifico disciplinari dell'area di riferimento:

- 5) 9 CFU SECS-P/07
- 6) 9 CFU SECS-P/01
- 7) 6 CFU IUS 04
- 8) 15 CFU SECS-S/06
- 9) 9 CFU SECS-P/09
- 10) 9 CFU SECS-P/11.

Il consiglio di corso di studio può indicare (con apposita delibera pubblicata sul portale <http://ammissionelm.adm.unipi.it>) a uno studente che abbia fatto domanda di iscrizione senza soddisfare i requisiti curriculari, quali esami può sostenere per completare il possesso dei requisiti curriculari, iscrivendosi a corsi singoli di transizione (fino a un massimo di 40 CFU) e sostenendo con successo i relativi esami. Una volta sostenuti tali esami e completato il conseguimento dei requisiti curriculari lo studente potrà rappresentare domanda di iscrizione informando la Segreteria Studenti di Largo Pontecorvo 3.

Requisiti personale preparazione (Art.18 comma 7):

Per poter iscriversi al corso lo studente deve avere una conoscenza della lingua inglese di livello non inferiore a B1. Tale livello si considera acquisito in caso:

il curriculum dello studente contenga almeno 9 CFU di attività linguistiche relative alla lingua inglese; oppure lo studente presenti una certificazione linguistica riconosciuta attestante il livello di conoscenza della lingua inglese. In alternativa, il consiglio di corso di studio nominerà una commissione, contenente almeno un esperto linguistico dell'ateneo, per verificare tramite colloquio il livello di conoscenza della lingua inglese.

Per gli aspetti non relativi alla lingua inglese, l'adeguatezza della personale preparazione viene di norma verificata mediante esame del curriculum e test.

Il curriculum dello studente deve contenere i seguenti esami imprescindibili: un esame di Economia aziendale o Ragioneria o equivalenti; un esame di Microeconomia o Macroeconomia o equivalenti; un esame di Diritto commerciale o equivalenti; un esame di Matematica generale o equivalenti; un esame di Matematica finanziaria o equivalenti; un esame di Finanza aziendale o equivalenti; un esame di Economia e tecnica bancaria o equivalenti. Il compito del consiglio di corso di studio, eventualmente tramite una commissione, verificare nel curriculum di ciascuno studente che presenta domanda di iscrizione la presenza di tali esami imprescindibili, identificando (ove necessario, ed eventualmente facendo ricorso ai programmi degli

insegnamenti) le equivalenze necessarie.

Una volta verificata la presenza degli esami imprescindibili e il possesso della competenza linguistica, la verifica della personale preparazione si considera conclusa positivamente senza necessità di sostenere un test nei seguenti casi:

(a) Laurea di primo livello conseguita con votazione maggiore o uguale a 95/110;

(b) Media (pesata rispetto ai crediti) negli esami imprescindibili maggiore o uguale a 25/30.

Nel caso in cui lo studente non soddisfi alcuno dei suddetti criteri, si deve procedere a un test su argomenti legati al contenuto degli esami imprescindibili.

Il test consiste in una prova scritta articolata in sezioni a conclusione della quale potrà essere deliberata l'ammissione, la non ammissione o l'ammissione condizionata allo svolgimento di un particolare percorso nell'ambito del corso di laurea magistrale.

La non ammissione sarà adeguatamente motivata.

Il test verrà erogato di norma 3 volte l'anno. Alla pagina del sito internet del Corso di Laurea magistrale saranno indicate le date di svolgimento delle prove e/o eventuali modifiche che si rendessero necessarie, indicazioni dettagliate sugli argomenti oggetto della prova e i manuali di riferimento per la preparazione. Si precisa che al test di ammissione potranno partecipare esclusivamente gli studenti che hanno fatto domanda di ammissione e la cui domanda risulta presentata sul portale Ammissioni LM.



05/04/2019

Obiettivo del corso di laurea di formare un laureato specialista dei problemi finanziari che da un lato abbia competenze sulla gestione finanziaria di un'azienda e conosca le modalità di accesso delle aziende e istituzioni ai mercati finanziari, sia in forma diretta che tramite intermediari, dall'altro consegua conoscenze e capacità specialistiche che gli consentano un proficuo inserimento nell'ambito di aziende operanti nel campo dell'intermediazione finanziaria.

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, gli studenti del CdL approfondiscono i seguenti argomenti di studio (in parentesi gli sbocchi professionali principali che richiedono le relative competenze):

- conoscenza delle discipline della finanza d'impresa, a prescindere dalle dimensioni dell'impresa stessa, sia per le decisioni di carattere più operativo che per quelle di tipo strategico. Verranno quindi approfondite tematiche quali valutazione degli investimenti in condizioni di elevata incertezza, anche con l'utilizzo di tecniche innovative, pianificazione finanziaria di lungo termine, redazione di business plan, scelta dei finanziamenti, valutazione economico-finanziaria ed implementazione delle operazioni di finanza straordinaria, quali fusioni ed acquisizioni, MBO e LBO, definizione dei prezzi IPO e operazioni di finanza internazionale, copertura dei rischi di quest'ultima attività (esperto in gestione finanziaria di impresa, esperto in gestione dei portafogli e gestione del rischio finanziario, analista finanziario);
- conoscenza teorica ed applicativa delle problematiche gestionali e strategico-operative degli intermediari finanziari - quali aziende bancarie, società di intermediazione mobiliare (SIM), società di gestione del risparmio (SGR) e compagnie di assicurazione - delle relazioni tra intermediari e tra intermediari e mercati, anche in una prospettiva internazionale (manager di impresa bancaria, esperto di intermediazione mobiliare, esperto di aziende assicurative, esperto in gestione dei portafogli e del rischio finanziario);
- conoscenza dei caratteri peculiari dei diversi strumenti finanziari e delle caratteristiche strutturali e funzionali dei relativi mercati (tutti gli sbocchi professionali);
- conoscenza di metodi e strumenti matematici e informatici adeguati a trattare problematiche complesse per la valutazione degli investimenti in condizioni di incertezza, per la scelta delle forme di finanziamento più opportune, per la valutazione dei prezzi sui mercati finanziari, per l'assunzione di decisioni di portafoglio; inoltre metodi per la valutazione di attività finanziarie quali azioni, derivati, obbligazioni e per la gestione del rischio finanziario (tutti gli sbocchi professionali);
- conoscenza a livello macroeconomico dei mercati finanziari in un contesto nazionale ed internazionale e delle relazioni tra mercati finanziari ed attività economica ed a livello microeconomico dei problemi di teoria delle scelte, modelli di

determinazione dei prezzi, teoria dell'informazione, teoria dei contratti; conoscenza di metodologie di stima e previsione delle grandezze finanziarie (tutti gli sbocchi professionali);

- buona padronanza degli aspetti giuridici: disciplina degli intermediari finanziari, dei mercati finanziari, dei contratti e dell'information technology (manager di impresa bancaria, esperto di intermediazione mobiliare).

Per la realizzazione degli obiettivi formativi il corso si articola in tre aree tematiche di apprendimento, descritte nel quadro A4b. Le aree tematiche si esplicitano nei seguenti percorsi di studio suggeriti agli studenti, che riguardano le aree di Finanza aziendale e mercati finanziari, Intermediari mobiliari e assicurativi, Corporate finance and banking.

La struttura del corso prevede un primo anno comune ai tre percorsi, con insegnamenti che approfondiscono le materie relative all'ambito matematico, aziendale, giuridico ed economico, affrontate nel ciclo precedente di studi ed un secondo anno articolato in insegnamenti specifici per ciascun percorso, che permettono di acquisire competenze specialistiche avanzate.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	Nel complesso, gli studenti acquisiscono le competenze per la gestione finanziaria d'impresa, attraverso la conoscenza delle modalità di finanziamento, degli intermediari finanziari e dei prodotti assicurativi, insieme alla capacità gestionale finanziaria nell'ambito bancario, specialmente per quanto riguarda le banche commerciali e d'investimento. Questi risultati vengono garantiti dal percorso formativo, costantemente aggiornato per tener conto degli sviluppi professionali, giuridici e analitici e costruito anche attraverso percorsi basati su casi pratici. La verifica del raggiungimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è realizzata attraverso esami scritti ed orali e con la preparazione della prova finale.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Le conoscenze acquisite verranno impiegate per valutare la performance finanziaria aziendale alla luce delle dinamiche micro e macroeconomiche, analizzare il funzionamento del mercati finanziario considerato nel loro complesso e comprendere le scelte operative, gestionali e strategiche degli intermediari assicurativi, bancari e mobiliari. Per favorire lo sviluppo delle capacità di applicazione, il percorso formativo prevede, accanto alle lezioni frontali, esercitazioni in aule informatiche, discussioni di casi aziendali, incontri con imprenditori, manager e professionisti. La verifica della capacità di applicare praticamente tali conoscenze è effettuata attraverso gli stages e la prova finale

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
Area Finanza aziendale e mercati finanziari	
Conoscenza e comprensione Attraverso gli insegnamenti previsti per l'area gli studenti acquisiscono le competenze necessarie alla gestione finanziaria di un'impresa, di grande o piccola dimensione, di produzione e servizi, pubblica o privata; in particolare competenze sulle modalità di finanziamento degli investimenti, alla valutazione delle operazioni strategiche da	

effettuare (Mergers&Acquisitions, special situations, restructuring, IPO, etc.) e al loro timing.

Le conoscenze e capacità di comprensione richieste a questo scopo riguardano:

1) in ambito aziendale: capacità di analisi dei bilanci delle imprese, conoscenza dei modelli di valutazione finanziaria, conoscenze tecnologiche e degli strumenti informatici necessari per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni di tipo economico rilevanti per l'azienda; conoscenza delle tecniche di simulazione e previsione;

2) in ambito mercati finanziari: conoscenza degli strumenti mobiliari, delle tecniche di gestione del rischio, delle tecniche di analisi dell'andamento dei mercati, conoscenze giuridiche riguardanti la regolamentazione dei mercati finanziari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: Oltre agli esami previsti dal primo anno comune, necessari per fornire una preparazione avanzata in ambito finanziario, bancario, giuridico e di analisi quantitativa e teorica, per quello che attiene il punto 1) in ambito aziendale: (capacità di analisi dei bilanci delle imprese, conoscenza dei modelli di valutazione finanziaria, conoscenze tecnologiche e degli strumenti informatici necessari per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni di tipo economico rilevanti per l'azienda; conoscenza delle tecniche di simulazione e previsione) sono individuate le seguenti attività formative:

- Economia e gestione dell'innovazione
- Finanza per l'innovazione e internazionale
- Valutazione d'azienda.

Per quanto attiene al punto 2) in ambito mercati finanziari: conoscenza degli strumenti mobiliari, delle tecniche di gestione del rischio, delle tecniche di analisi dell'andamento dei mercati, conoscenze giuridiche riguardanti la regolamentazione dei mercati finanziari, conoscenza degli sviluppi storici e delle teorie dei mercati finanziari.

- Diritto commerciale (società quotate)
- Diritto tributario dell'impresa
- Metodi per la valutazione e gestione del rischio
- Metodi per la valutazione e gestione del rischio
- Teoria delle scelte informazione e mercati finanziari
- Teorie monetarie del '900

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COMMERCIALE (SOCIETÀ QUOTATE) [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELL'INNOVAZIONE [url](#)

FINANZA PER L'INNOVAZIONE ED INTERNAZIONALE [url](#)

METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO [url](#)

TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI [url](#)

TEORIE MONETARIE DEL '900 [url](#)

VALUTAZIONE D'AZIENDA [url](#)

Intermediari mobiliari e assicurativi

Conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti per l'area gli studenti acquisiscono le competenze per operare a 360° nell'ambito dei diversi intermediari finanziari operanti nei mercati: banche, altri intermediari mobiliari, abilitati allo svolgimento dei servizi di investimento nonché della gestione su base collettiva del risparmio (quali SIM, SGR, società fiduciarie, SICAV, fondi pensione o PIP), nonché compagnie di assicurazione. Le conoscenze e capacità di comprensione richieste a questo scopo riguardano: l'analisi degli andamenti dei mercati borsistici per la successiva elaborazione di una strategia operativa di investimento professionale; la valutazione degli strumenti finanziari mediante modelli quantitativi di pricing (in particolare di prodotti derivati semplici e complessi) e relative tecniche di simulazione; le tecniche di costruzione e gestione di portafogli mobiliari efficienti; l'analisi del rischio di portafogli finanziari e gestione delle diverse tipologie di rischio tramite operazioni di copertura, statica e dinamica, effettuate con utilizzo di prodotti derivati; la conoscenza degli strumenti matematici, statistici ed informatici per la costruzione e l'implementazione di modelli di misurazione del rischio; la capacità di analisi dei rischi assicurabili (puri) e la conoscenza degli strumenti quantitativi e delle tecniche di fronteggiamento dei rischi assicurabili e non; la conoscenza delle modalità di gestione dei rischi assicurativi (attuariali e finanziari), anche in riferimento al contesto regolamentare di vigilanza del settore; conoscenze di diritto dei mercati finanziari e degli organismi di regolamentazione dei mercati; capacità di analisi e previsione degli andamenti microeconomici e macroeconomici, congiunturali e strutturali dei mercati finanziari nazionali ed internazionali e delle principali variabili (tassi di interesse, prezzi, domanda, offerta, ecc.).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: Oltre agli esami previsti dal

primo anno comune, necessari per fornire una preparazione avanzata in ambito finanziario, bancario, giuridico e di analisi quantitativa e teorica, le conoscenze e capacità sono verificate dal punto di vista del profilo gestionale-regolamentare dai seguenti esami

- Economia e strategie del mercato mobiliare
- Economia delle aziende di assicurazione
- Economia delle gestioni bancarie
- Economia e tecnica dei mercati finanziari

Dal punto di vista del profilo matematico

- Metodi per la valutazione e gestione del rischio
- Metodi quantitativi per le assicurazioni
- Metodi computazionali per la finanza
- Matematica finanziaria (strumenti derivati)

Dal punto di vista del profilo economico

- Economia del risparmio e della previdenza
- Teoria delle scelte, informazione e mercati finanziari
- Economia e storia delle crisi finanziarie
- Economia monetaria e finanziaria internazionale
- Storia del pensiero economico (Banca e Finanza)

Dal punto di vista del profilo giuridico

- Diritto dei mercati finanziari
- Diritto delle assicurazioni
- Diritto dell'informatica

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

DIRITTO DELL'INFORMATICA [url](#)

DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI [url](#)

ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA [url](#)

ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE [url](#)

ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE [url](#)

ECONOMIA E STORIA DELLE CRISI FINANZIARIE [url](#)

ECONOMIA E STRATEGIE DEL MERCATO MOBILIARE [url](#)

ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE [url](#)

MATEMATICA FINANZIARIA (STRUMENTI DERIVATI) [url](#)

METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA [url](#)

METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO [url](#)

METODI QUANTITATIVI PER LE ASSICURAZIONI [url](#)

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO (BANCA E FINANZA) [url](#)

TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI [url](#)

Corporate banking and finance

Conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti per l'area, gli studenti acquisiscono le competenze per lavorare in diversi ambiti del mercato finanziario, con particolare riferimento alle banche commerciali e alle banche di investimento. Le conoscenze e capacità di comprensione richieste a questo scopo riguardano: modalità di gestione del rischio di credito della controparte e definizione di politiche di credito in funzione della rischiosità della clientela; modalità di gestione di depositi e pagamenti per la clientela; controllo e gestione dei rischi degli intermediari bancari; gestione dei rapporti con le imprese, con riferimento alle attività di consulenza legale, fiscale e finanziaria e di intermediazione; valutazione degli effetti di dilazioni, di ritardi di pagamento e di insoluti, sull'equilibrio economico finanziario e sul cash flow aziendale; modalità di gestione della cassa e della tesoreria; elaborazione e applicazione di modelli per le decisioni finanziarie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: Oltre agli esami previsti dal primo anno comune, necessari per fornire una preparazione avanzata in ambito finanziario, bancario, giuridico e di analisi quantitativa e teorica, per la parte della gestione bancaria le necessarie conoscenze sono fornite dagli esami

- Corporate and Investment banking
- Strategie di governo dei rischi bancari

Per il settore della finanza aziendale

- Finanza per l'innovazione e internazionale
- Strategie finanziarie per l'impresa
- Valutazioni d'azienda

Per l'analisi quantitativa,

- Econometria per i mercati finanziari
- Metodi per la valutazione e gestione del rischio

Per le dinamiche dei mercati assicurativi e mobiliari, con i problemi legali collegati all'uso in tali contesti degli strumenti informatici:

- Diritto dell'informatica
- Economia delle aziende di assicurazione
- Economia e strategie del mercato mobiliare

Per l'evoluzione storica e teorica dei mercati

- Economia e storia delle crisi finanziarie
- Storia del pensiero economico (Banca e Finanza).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CORPORATE AND INVESTMENT BANKING [url](#)

DIRITTO DELL'INFORMATICA [url](#)

ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE [url](#)

ECONOMIA E STORIA DELLE CRISI FINANZIARIE [url](#)

ECONOMIA E STRATEGIE DEL MERCATO MOBILIARE [url](#)

FINANZA PER L'INNOVAZIONE ED INTERNAZIONALE [url](#)

METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO [url](#)

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO (BANCA E FINANZA) [url](#)

STRATEGIE DI GOVERNO DEI RISCHI BANCARI [url](#)

STRATEGIE FINANZIARIE PER L'IMPRESA [url](#)

VALUTAZIONE D'AZIENDA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Grazie all'acquisizione degli strumenti metodologici e informatici rilevanti, ai lavori singoli e di gruppo e alle esperienze applicative (discussioni con i docenti e con esperti e rappresentanti del mondo del lavoro), il corso di laurea favorisce lo sviluppo nei propri laureati di un'elevata autonomia di giudizio. In questo modo gli studenti saranno in grado di proporre soluzioni proprie o adattare altre soluzioni a problemi specifici che si possono presentare. Momento di massima sintesi e di verifica di tale capacità di giudizio e di rielaborazione delle informazioni, sarà rappresentato dalla preparazione e presentazione della tesi di laurea.

Abilità comunicative	<p>I laureati devono essere in grado di comunicare informazioni, idee e problematiche relative alle scelte finanziarie proprie di imprese, intermediari, mercati e investimenti, nonché di proporre soluzioni adeguate nei confronti di interlocutori specialisti e non. Devono inoltre sapere utilizzare la terminologia tecnico-economica ed essere in grado di esemplificare concetti per gli interlocutori non esperti. Devono infine saper progettare, realizzare e gestire la comunicazione finanziaria all'interno delle istituzioni. L'utilizzo dei lavori di gruppo proposti in aula costituisce un valido strumento di sviluppo delle capacità di confronto, dialogo e comunicazione, soprattutto nella fase di discussione con i docenti e con i rappresentanti del mondo operativo.</p> <p>Gli strumenti di verifica delle abilità comunicative sono rappresentate dall'ascolto e dalla guida dello studente durante i ricevimenti, in sede di esame e di lavoro di gruppo; inoltre, la tesi finale, seguita dal docente relatore, e la sua discussione insegnano sia ad esprimersi verbalmente, sia a strutturare delle elaborazioni, anche complesse, in forma scritta ed a presentarle con l'ausilio di strumenti informatici.</p>
Capacità di apprendimento	<p>L'acquisizione di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle problematiche e dinamiche relative a imprese, mercati e intermediari finanziari consente ai laureati in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari di sviluppare solide capacità di apprendimento. In particolare, i laureati magistrali in esame, avendo acquisito le principali metodologie scientifiche, gli strumenti informatici specifici e le fonti di informazione in campo finanziario, saranno in grado di tenersi continuamente aggiornati sugli sviluppi delle conoscenze e degli strumenti del settore di riferimento, mantenendosi, quindi, sempre all'altezza di affrontare i nuovi problemi, aspetto essenziale in ambito finanziario. L'autonomia di studio e di elaborazione acquisita, infatti, consentirà loro di adattarsi ai continui cambiamenti che si potranno verificare nel contesto in cui lavorano.</p> <p>Le capacità di apprendimento saranno conseguite in maniera progressiva durante tutto il percorso di studio principalmente mediante lo studio individuale ed in occasione della preparazione della prova finale durante la quale lo studente comprende informazioni nuove non necessariamente fornite dal docente di riferimento, e i tirocini svolti sia in Italia che all'estero.</p> <p>La verifica avverrà mediante prove scritte ed orali e in occasione della discussione della prova finale.</p>

▶
QUADRO A5.a
Caratteristiche della prova finale

10/01/2018

La prova finale per il conseguimento del titolo prevede la discussione di una tesi di laurea in forma scritta; la tesi verrà compilata sotto la guida di un docente del corso di laurea o del dipartimento di riferimento che fungerà da relatore, cui si affiancherà in sede di discussione un correlatore per integrare la discussione stessa dinanzi ad una apposita commissione. Tale prova finale ha lo scopo di verificare la raggiunta maturità del laureando e la sua capacità di presentare e discutere pubblicamente un argomento con caratteri di originalità, attinente agli studi svolti e concernente aspetti di attualità o dedotti dalla letteratura affrontata nel corso della propria carriera universitaria; nella stesura della tesi lo studente deve utilizzare la recente letteratura scientifica rilevante e le tecniche di analisi proprie dello studio dei mercati finanziari.

▶
QUADRO A5.b
Modalità di svolgimento della prova finale

Ai fini del calcolo della media curriculare della L.M. si devono considerare gli insegnamenti effettivamente sostenuti nel periodo di iscrizione alla L.M.; la votazione curriculare \bar{v} espressa in centodecimi (moltiplicare il voto in trentesimi per 11 e dividere per 3).

Per quanto riguarda il punteggio che la commissione può attribuire alla tesi finale \bar{v} è stato stabilito che:

- per la prova finale possono essere concessi al massimo 11 punti in aggiunta alla media curriculare e, per il conseguimento della Lode, si deve avere una media curriculare iniziale di almeno 101 (tenuto conto anche dell'eventuale arrotondamento);
- per poter assegnare 9-10-11 punti occorre una relazione scritta congiunta del relatore e del correlatore della tesi nella quale si motiva la richiesta di assegnazione dell'elevato punteggio. il relatore di tesi provvederà ad inviare (almeno una settimana prima della seduta di laurea) ai membri della Commissione e per conoscenza all'Unità didattica (didatticaeconomia@ec.unipi.it) la relazione e la tesi formato elettronico.

Link : <https://www.ec.unipi.it/didattica/prova-finale/> (Modalità di svolgimento della prova finale)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo Laurea Magistrale in Banca, finanza aziendale e mercati finanziari (WBF-LM)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.ec.unipi.it/didattica/calendario-didattico/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.ec.unipi.it/didattica/esami/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.ec.unipi.it/didattica/prova-finale/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI link	PINTO VINCENZO CV	PO	6	42	
2.	SECS-P/11	Anno di	ECONOMIA DELLE GESTIONI	LANG		12	21	

		corso 1	BANCARIE link	ALBERTO				
3.	SECS-P/11	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE link	CENDERELLI ELENA		12	21	
4.	SECS-P/11	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE link	BRUNO ELENA CV	PA	12	42	
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE link	CORSI FULVIO CV	PA	12	42	
6.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE link	MARSIGLIO SIMONE	PA	12	21	
7.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE link	DELLA POSTA POMPEO CV	PA	12	21	
8.	SECS-P/09	Anno di corso 1	FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO link	CARLESI ADA	PO	12	7	
9.	SECS-P/09	Anno di corso 1	FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO link	MARIANI GIOVANNA CV	PA	12	77	
10.	SECS-S/06	Anno di corso 1	METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA link	CAMBINI RICCARDO CV	PO	6	42	
11.	SECS-P/08	Tutti	SERVICE MARKETING link	ANGELINI ANTONELLA CV	PA	3	21	
12.	SECS-P/03	Tutti	WELFARE AND ECONOMIC INTEGRATION OF THE EUROPEAN UNION link	SPATARO LUCA CV	PO	3	7	
13.	SECS-P/03	Tutti	WELFARE AND ECONOMIC INTEGRATION OF THE EUROPEAN UNION link	000000 00000		3	14	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informatico di gestione delle aule (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Economia e Management - Aule didattiche

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Economia e Management - Aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Economia

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-1/economia>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in itinere

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per la formazione all'esterno



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi per mobilità internazionale

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionalestudenti>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Mci Management Center Innsbruck Internationale Hochschule Gmbh	215901-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
2	Austria	Universitaet Graz	28563-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
					solo

3	Austria	Universitaet Innsbruck	29267-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	italiano
4	Bulgaria	University Of National And World Economy	81915-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
5	Cipro	University Of Cyprus	209649-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
6	Croazia	Sveuciliste U Zadru	256182-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
7	Danimarca	Erhvervsakademi Aarhus	234939-EPP-1-2014-1-DK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
8	Danimarca	Erhvervsakademi Dania	29042-EPP-1-2014-1-DK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
9	Finlandia	Helsingin Yliopisto	29604-EPP-1-2014-1-FI-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
10	Finlandia	Lapin Ammattikorkeakoulu Oy	270162-EPP-1-2015-1-FI-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
11	Francia	Association L'Leonard De Vinci	60442-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
12	Francia	Ecole De Management De Normandie	27917-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
13	Francia	Groupe Sup De Co La Rochelle	28663-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
14	Francia	Universite D'Angers	28116-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
15	Francia	Universite De Nice Sophia Antipolis	28502-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
16	Francia	Universite De Reims Champagne-Ardenne	27436-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
17	Francia	Universite Dijon Bourgogne	28459-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
18	Francia	Universite Paris Dauphine	28198-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
19	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	28124-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
20	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	27941-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
21	Francia	Universite Savoie Mont Blanc	28233-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
22	Francia	Universit�� de Lille		19/04/2019	solo italiano
23	Germania	Europ��ische Fachhochschule Rhein/Erft Gmbh	216240-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
24	Germania	Georg-August-Universitat Gottingenstiftung Offentlichen Rechts	29749-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
		Hochschule Fuer Technik Und			solo

25	Germania	Wirtschaft Dresden	29744-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	italiano
26	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft Und Umwelt Nuertingen-Geislingen	29872-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
27	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft, Technik Und Kultur Ggmbh	269898-EPP-1-2015-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
28	Germania	Humboldt-Universitaet Zu Berlin	29975-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
29	Germania	Johannes Gutenberg-Universitaet Mainz	29716-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
30	Germania	Private Universitaet Witten/Herdecke Ggmbh	29700-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
31	Germania	Ruhr-Universitaet Bochum	29880-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
32	Germania	Technische Hochschule Ingolstadt	210331-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
33	Germania	Technische Universitaet Chemnitz	29949-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
34	Germania	Universitaet Bielefeld	29885-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
35	Germania	Universitaet Leipzig	29687-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
36	Germania	Universitaet Mannheim	28729-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
37	Germania	Universitaet Regensburg	28568-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
38	Germania	Universitaet Trier	28770-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
39	Grecia	Athens University Of Economics And Business - Research Center	29089-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
40	Grecia	Panepistimio Thessalias	29090-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
41	Lettonia	Latvijas Juras Akademija	102609-EPP-1-2014-1-LV-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
42	Lettonia	Latvijas Universitate	68974-EPP-1-2014-1-LV-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
43	Lussemburgo	Universite Du Luxembourg	240779-EPP-1-2014-1-LU-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
44	Norvegia	Hogskolen I Sorost Norge	269728-EPP-1-2015-1-NO-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
45	Norvegia	Norges HandelshÅ,yskole	29636-EPP-1-2014-1-NO-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
46	Norvegia	Universitetet I Agder	29646-EPP-1-2014-1-NO-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano

47	Polonia	Szkola Glowna Gospodarstwa Wiejskiego	44518-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
48	Polonia	Uniwersytet Ekonomiczny We Wroclawiu	70670-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
49	Polonia	Uniwersytet Gdanski	50023-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
50	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
51	Polonia	Uniwersytet Jana Kochanowskiego W Kielcach	219943-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
52	Polonia	Uniwersytet Lodzki	49245-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
53	Polonia	Uniwersytet Mikolaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
54	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	48921-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
55	Polonia	Uniwersytet Warszawski	45834-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
56	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	67893-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
57	Portogallo	Universidade De Aveiro	29154-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
58	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
59	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	29191-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
60	Regno Unito	University Of Durham	28215-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
61	Repubblica Ceca	Metropolitni Univerzita Praha Ops	220457-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
62	Repubblica Ceca	Technicka Univerzita V Liberci	48246-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
63	Repubblica Ceca	Univerzita Jana Amose Komenskãho Praha S.R.O./Jan Amos Komenskã½ University Prague Ltd.	223726-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
64	Repubblica Ceca	Univerzita Pardubice	45721-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
65	Repubblica Ceca	Vysoka Skola Financni A Spravni, A.S./University Of Finance And Administration	220990-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
66	Slovenia	Univerza Na Primorskem Universita Del Litorale	221927-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
67	Spagna	Fundacion Universidad San Jorge	231337-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
		Universidad Complutense De			solo

68	Spagna	Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	italiano
69	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
70	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
71	Spagna	Universidad De Leon	29505-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
72	Spagna	Universidad Europea Miguel De Cervantes S.A.	223571-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
73	Spagna	Universidad Nacional De Educacion A Distancia	28680-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
74	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
75	Turchia	Istanbul Gelisim Universitesi	257646-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
76	Ungheria	Budapesti Muszaki Es Gazdasagtudomanyi Egyetem	46968-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
77	Ungheria	Szechenyi Istvan University	49429-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

05/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

17/05/2019

Servizio stage: fornisce assistenza agli studenti del Dipartimento di Economia e Management interessati ad effettuare un periodo di stage in aziende/enti convenzionati aiutandoli nella ricerca dell'azienda e nella compilazione dei moduli per la presentazione del progetto formativo. Lo sportello costituisce il punto di raccordo con il servizio stage di Ateneo nella promozione delle iniziative legate al job placement.

<https://www.ec.unipi.it/didattica/tirocinio-curriculare/>

Servizio IRO: è l'ufficio del Dipartimento di Economia e Management che promuove l'internazionalizzazione della ricerca e della didattica attraverso accordi di cooperazione con università europee ed extraeuropee, fornisce supporto agli studenti incoming ed outgoing per l'adempimento delle pratiche amministrative.

<https://www.ec.unipi.it/international-relations-office/>

Supporto agli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (DSA). Il servizio mira a consentire agli studenti con disabilità di beneficiare pienamente e attivamente delle risorse didattiche a disposizione (lezioni, ricevimenti, tutoraggi, etc), con particolare attenzione al superamento delle barriere di accesso di tipo psicologico e comunicazionale (al fine di usare in modo pienamente autonomo e indipendente le informazioni e i servizi disponibili), allo sviluppo di autonomia nello studio e all'acquisizione di efficacia nella preparazione e svolgimento degli esami.

Per l'anno 2018-2019 il servizio si avvale anche, grazie ad un finanziamento di Ateneo (Fondi speciali per la didattica) della collaborazione di uno psicologo professionista e di un team di tutor.

Servizio orientamento: fornisce le informazioni di base relative ai corsi di laurea/laurea magistrale e ai principali servizi di contesto offerti all'interno del Dipartimento di Economia e Management.

<https://www.ec.unipi.it/didattica/orientamento/>

Tutorato didattico: servizio di sostegno alle attività didattiche che permette agli studenti in difficoltà di avere chiarimenti, spiegazioni, consigli, aiuto fattivo nello studio.

<https://www.ec.unipi.it/didattica/tutorato/tutorato-didattico>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Analisi dei questionari degli studenti - parte didattica

20/09/2019

Per l'a.a. 2018-2019, la valutazione complessiva del corso può dirsi soddisfacente. Date le 1268 risposte totali (1214 del gruppo A più 54 del gruppo B), le medie delle domande sono tutte pari o superiori a 3, con l'eccezione della B02, il cui valore è pari a 2,6. I valori più alti riguardano il quesito B05 (3,5) e BF1 (3,4). Il giudizio medio sui corsi (BS02) è pari a 3,1.

Per quanto riguarda i suggerimenti per il miglioramento della didattica, quelli con il maggior numero di preferenze sono: alleggerire il carico didattico complessivo (259); migliorare la qualità del materiale didattico (232); inserire le prove intermedie d'esame (230); fornire in anticipo il materiale didattico (176).

Per quanto riguarda invece il confronto con i dati dell'a.a. precedente, non si rilevano scostamenti significativi, a parte il numero di risposte significativamente inferiore (772). Il valore più basso risultava ancora il B02, ma con un valore leggermente più alto (2,7). Stesso discorso per i punteggi più alti (B05 e BF1 entrambi 3,5). Anche il punteggio medio dei corsi è leggermente sceso dal 3,2 registrato nel 2017-2018. Da notare che per il 2016-2017 tale valore era di 3,3.

Anche per quanto riguarda la valutazione dei singoli insegnamenti, si può dire che le valutazioni complessivamente denotano una qualità della docenza soddisfacente (domande B05-B09).

In linea con la valutazione complessiva del corso, anche per i singoli insegnamenti le criticità hanno riguardato per lo più il carico di studio dell'insegnamento considerato eccessivo rispetto ai crediti (1 = carico di studio eccessivo; 2 = elevato; 3 = adeguato; 4 = ridotto)

Di seguito l'indicazione delle criticità rilevate sui singoli insegnamenti:

Economia del risparmio e della previdenza: B8 2,0 gruppo A

Finanza aziendale corso progredito: B2 2,4 gruppo A

Diritto dei mercati finanziari: B2 2,4; B8 1,0 gruppo B

Economia del risparmio e della previdenza: B2 2,4 gruppo A

Econometria per i mercati finanziari: B10 1,7 gruppo A

Economia e tecnica dei mercati finanziari: B6 2,4; BF1 2,2 gruppo A

Economia monetaria e finanziaria internazionale: B2 2,2 gruppo A

Economia monetaria e finanziaria internazionale: B1 2,2; B2 1,9; B3 2,4; BF2 2,4; BS2 2,4 gruppo A

Metodi statistici per le decisioni aziendali: L1 1,5 gruppo A

Analisi dei questionari degli studenti - parte servizi

I risultati sono suddivisi su due gruppi UM e UP. Il primo, con 19 risposte, \bar{x} $\frac{1}{2}$ comporto da coloro che hanno dichiarato di aver utilizzato più \bar{x} $\frac{1}{2}$ strutture. Il secondo, con 5 risposte, da coloro che invece hanno affermato di aver utilizzato una sola struttura.

In linea generale, si confermano i risultati della s.r, con un indice di soddisfazione che sostanzialmente non si discosta da quello del dipartimento, se non in misura modesta. Per quanto riguarda il confronto con i risultati migliori degli altri corsi di studio (solo gruppo UM), emerge una differenza di \bar{x} $\frac{1}{2}$ 1,3 per la domanda S7, - 0,9 per la domanda SP e \bar{x} $\frac{1}{2}$ 0,8 per le domande S2 e S10. Nel dettaglio, la domanda S7 riguarda l'adeguatezza dei laboratori alle esigenze didattiche. Dal momento che tali laboratori sono in comuni con tutti i corsi di studio, riesce difficile comprendere l'origine di una tale differenza. Diverse invece le riflessioni sulle altre domande. La domanda SP riguarda l'adeguatezza del tirocinio, se previsto. Ora il tirocinio non \bar{x} $\frac{1}{2}$ obbligatorio nel curriculum degli studenti del corso in esame. Si può \bar{x} $\frac{1}{2}$ quindi ipotizzare che le risposte riguardino gli stage. La media di soddisfazione del gruppo UM per tale domanda \bar{x} $\frac{1}{2}$ 3,1 (quindi il corso migliore avrà \bar{x} $\frac{1}{2}$ 4, cioè \bar{x} $\frac{1}{2}$ il massimo). Pur ammettendo che sia difficile confrontare un'attività \bar{x} $\frac{1}{2}$ curricolare obbligatoria con una facoltativa, rimane la necessità \bar{x} $\frac{1}{2}$, anche alla luce dei dati precedenti, di una riflessione sulla necessità \bar{x} $\frac{1}{2}$ di un potenziamento dell'attività \bar{x} $\frac{1}{2}$ di stage.

Il quesito S2 si riferisce all'organizzazione complessiva degli insegnamenti, che registra un 2,4; il quesito S10 sull'efficacia dell'attività \bar{x} $\frac{1}{2}$ di tutorato. In entrambi i casi i risultati sembrano indicare la necessità \bar{x} $\frac{1}{2}$ di avviare una riflessione anche su questi temi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Risultati questionari di valutazione

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

20/09/2019

1. I dati si riferiscono a 89 laureati su 97, con un tasso di risposta del 91,8%. Rispetto alla rilevazione precedente, si \bar{x} $\frac{1}{2}$ avuto un ribaltamento della ripartizione per genere: 50,5% di donne e 49,5% di maschi contro il 39,5%-61,5%. L'età \bar{x} $\frac{1}{2}$ media alla laurea \bar{x} $\frac{1}{2}$ leggermente diminuita: 26 anni contro 26,3.

I cittadini stranieri rappresentano il 2,1% con una riduzione che \bar{x} $\frac{1}{2}$ percentualmente significativa rispetto al 4,8% precedente. Si assiste anche a una certa variazione nella provenienza geografica. Le percentuali di studenti residenti in provincia, fuori provincia e fuori regione sono rispettivamente del 13,4, 46,4 e 39,2 contro il 21,2, 32,7 e 45,2 della scorsa rilevazione (di qui in avanti s.r.).

2. Per quanto riguarda l'origine sociale dei laureati, rimane sostanzialmente stabile la percentuale di coloro che hanno entrambi i genitori laureati (5,5 contro 5,2 s.r.), mentre si riduce più sensibilmente quella di coloro che hanno un solo genitore laureato (14,6 contro 23,2 s.r.). Scostamenti non particolarmente rilevanti anche nella classe sociale di provenienza: il 20,2% proviene dalla classe elevata, il 28,1% dalla classe media impiegatizia, il 27% dalla classe media autonoma e il 23,6% dalla classe del lavoro esecutivo (rispettivamente 18,9%, 29,5%, 22% e 29,5% s.r.).

3. Viene riconfermata la prevalenza dal liceo scientifico, sia pure con un trend decrescente (55,7% contro il 58,7% e il 63% delle due precedenti rilevazioni) seguito dal tecnico economico (26,8%). Il voto medio di diploma è leggermente diminuito (81,8 contro 82,3 s.r.). La percentuale di coloro che hanno ottenuto il diploma nelle province limitrofe è identica a quella di coloro che lo hanno ottenuto al Sud (33; s.r. rispettivamente 24 e 44). Da evidenziare il 5,2% che ha ottenuto il diploma al Nord (0 per la s.r.).

4. Per le motivazioni nella scelta, si confermano con ancora maggior forza i "fattori sia culturali che professionalizzanti" col 62,9% (57,9% s.r.). L'immatricolazione è stata regolare o entro un anno di ritardo nel 73,2% dei casi. I punteggi medi degli esami e del voto di laurea sono stati 27,8 e 109 (27,8 e 108,7 nella s.r.). Il 44,3 % degli studenti si è laureato in corso e il 36,1% un anno fuori corso (48,1% e 36,5%, quindi un lieve peggioramento). I fuori corsi al secondo e terzo anno sono stati rispettivamente il 14,4% e il 2,1% (12,5% e 2,9%). La durata media degli studi è leggermente aumentata: 2,7 contro 2,6 s.r. Da notare che per la rilevazione ancora precedente la durata era 2,5.

5. Il 77,5% ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede (78,9% s.r.). Il 78,7% ha frequentato più del 75% degli esami (78,9% s.r.). Il 12,4% fra il 50 e il 75%, il 6,7% fra il 25 e il 50%, il 2,2 meno del 25% (s.r. rispettivamente 14,7%, 2,1%, 3,2%). Il 22,5% ha usufruito di borse di studio, con una diminuzione rispetto al 29,5% s.r. Sostanzialmente stabile la percentuale di coloro che hanno sostenuto esami all'estero: 13,5 (13,7 s.r.). Ancora in riduzione coloro che hanno effettuato uno stage, 13,5% contro il 15,8% e 22,2% delle due precedenti rilevazioni.

6. Il 65,7% del campione ha avuto esperienze lavorative durante gli studi (67,4% s.r.). Nel 22,4% dei casi si è trattato di un lavoro coerente con gli studi effettuati (17,9% s.r.), con una sostanziale differenza di genere: 17,2% uomini, 27,6% donne. Gli studenti lavoratori sono il 3,4% (4,2% s.r.).

7. Per quanto riguarda il giudizio sul corso di laurea magistrale, il 44,9% offre un giudizio decisamente positivo (35,8% s.r.), di nuovo con una netta differenziazione di genere: 31,1% uomini, 59,1% donne. Il giudizio è prevalentemente positivo per il 43,8%, contro il 44,4% della s.r. (51,1% uomini, 36,4% donne). Prevalentemente negativo per il 9% (13,3% uomini, 4,5% donne) e totalmente negativo per il 2,2% (solo uomini). Più trascurabili nell'ordine di 1-2 punti percentuali le differenze nei giudizi sui rapporti con il personale docente: 14,6% li giudica totalmente positivi, il 37% prevalentemente buoni, il 7,9% prevalentemente cattivi. I rapporti fra studenti sono valutati in maniera totalmente positiva dal 55,5%, prevalentemente positiva dal 37,1% e prevalentemente negativa dal 7,9%.

La valutazione delle strutture si conferma complessivamente positiva, sia pure con qualche elemento critico. Infatti, se l'80,9% del campione ha giudicato le aule in maniera positiva e il 96,1% la biblioteca, il 33,7% ha valutato come insufficiente il numero di postazioni informatiche e 21,6% ha dato lo stesso giudizio per le altre strutture didattiche.

Per quanto riguarda il giudizio sulla organizzazione interna del corso di studi, il 93,3% ha offerto una valutazione positiva e il 91,1% ha giudicato adeguato il carico didattico (88,4% s.r.).

Il 73% del campione si iscriverebbe di nuovo al corso di studi (68,9% uomini, 77,3% donne): nella s.r. erano il 68,4%. Un miglioramento quindi ma ancora al di sotto dell'81,1% della rilevazione ancora precedente. Il 10,1% si iscriverebbe a un altro corso di studi dello stesso ateneo (5,3% s.r.) e la stessa percentuale allo stesso corso di laurea in un altro ateneo (13,3% uomini e 6,8% donne). Nella s.r. tale percentuale era quasi identica, 10. Il 4,5% si iscriverebbe a un diverso corso in un altro ateneo, il 2,2% non sceglierebbe più un corso magistrale.

8. Per quanto riguarda le conoscenze informatiche, il livello di conoscenza è dichiarato "almeno buono" per il 92% del campione per quanto riguarda la navigazione in internet, per l'84,3% per l'uso di word processor ma solo per il 70,8% per i fogli elettronici. Percentuali inferiori per gli altri strumenti informatici.

9. L'opportunità di proseguire gli studi dopo la laurea magistrale è valutata positivamente dal 18% del campione (22,2% uomini, 13,6% donne); la s.r. faceva registrare un 12,6%. Il 2,2% valuta un dottorato di ricerca (0% s.r.), il 5,6% un master.

10. Nel campo degli aspetti rilevanti per la ricerca del lavoro, al primo posto troviamo l'acquisizione di professionalità 78,7% (s.r. 82,1%), seguito da possibilità di carriera 75,3% (s.r. 81,1%), possibilità di guadagno 64% (s.r. 56,8%) e stabilità e sicurezza del posto di lavoro 59,6% (s.r. 66,3%). Ancora una volta sono da registrare delle differenze non

trascurabili nel genere: l'acquisizione di professionalità 1/2 uomini 82,2%, donne 75%; possibilità 1/2 di carriera uomini 82,2%, donne 68,2%; possibilità 1/2 di guadagno uomini 71,1%, donne 56,8%; stabilità 1/2 e sicurezza del posto di lavoro 57,8% uomini, 61,4% donne.

Stessa polarizzazione per la scelta del settore d'impiego: 55,1% pubblico (s.r. 40%), 44% uomini, 65,9% donne; 66,3% privato (s.r. 58,9%), 73,3% uomini, 59,1% donne. Il 93,3% 1/2 disponibile al tempo pieno (95,6% uomini, 90,9% donne), il 27% al part-time (22,2% uomini, 31,8% donne), il 13,5% al telelavoro (11,1% uomini, 15,9% donne). L'89,9% lavorerebbe per un contratto a tutele crescenti (86,7% uomini, 93,2% donne), il 42,7% a tempo determinato (37,8% uomini, 47,7% donne), il 32,6% in apprendistato (22,2% uomini e addirittura il 43,2% donne), il 31,5% in stage (24,2% uomini e 38,6% donne).

Per le preferenze riguardo la distribuzione geografica del lavoro, anche in questo caso si registrano in molti casi differenze sensibili fra uomini e donne. Il 64% 1/2 disposto a lavorare nella provincia di provenienza o degli studi (71,1% uomini, 56,8% donne), il 57,3% nella regione degli studi. Per la ripartizione in Italia il 49,4 % 1/2 disposto a lavorare nell'Italia settentrionale (57,8% uomini, 40,9% donne), 41,6% nell'Italia centrale, 27% nell'Italia meridionale (33,2% uomini, 20,5% donne). Il 40,4% 1/2 disposto a lavorare in Europa (51,1% uomini, 29,5% donne); il 27 in paesi extraeuropei, e in questo caso la differenza 1/2 davvero notevole: 40% uomini e 13,6% donne.

Per quanto riguarda infine la differenziazione di genere, oltre agli elementi già 1/2 indicati, sono da rilevare:

- Dati anagrafici. Il campione 1/2 costituito da 48 uomini e 49 donne. Le donne si confermano più 1/2 veloci nel raggiungere il titolo: il 40,8% lo raggiunge fra i 23 e i 24 anni, contro il 25% degli uomini (s.r. rispettivamente 32,5% e 21,9%). L'età 1/2 media all'ottenimento della laurea 1/2 di 26,2 per gli uomini e 25,8 per le donne.
- Origine sociale. Hanno almeno un genitore laureato il 31,1% degli uomini e solo il 9,1% delle donne.
- Studi secondari. Il 62,5% degli uomini proviene dal liceo scientifico, contro il 49% delle donne. Percentuali quasi equivalenti per il tecnico economico (31,3% uomini, 30,6% donne) e solo la componente femminile per le provenienze dal liceo linguistico (10,2%). Il voto medio del diploma 1/2 più 1/2 alto per le donne: 84,6 contro 79.
- Riuscita negli studi. Le donne hanno una percentuale significativamente maggiore per quanto riguarda la chiusura degli studi in corso (49 contro 39,6).
- Condizioni di studio. L'88,6% delle donne ha frequentato più 1/2 del 75% degli insegnamenti previsti, contro il 68,9% degli uomini. All'opposto, il 22,2% degli uomini ha svolto un periodo di studio all'estero durante gli studi, contro appena il 2,3% delle donne.

Per quanto riguarda la differenziazione in base all'anno di iscrizione, basata su due gruppi (A: più 1/2 recenti; B: meno recenti), sono da rilevare:

- Dati anagrafici. Studenti del gruppo A: 71; del gruppo B: 18. L'età 1/2 media della laurea 1/2 di 25,6 per il gruppo A e 27,7 per il gruppo B. I cittadini stranieri sono l'11,1% per il gruppo B, nessuno per il gruppo A.
- Origine sociale. Il 21,1% ha almeno un laureato nel gruppo A, il 16,7% nel gruppo B. Nessun genitore laureato il 76,1% per il gruppo A, 83,3% per il gruppo B.
- Studi secondari. 65,8% 1/2 in possesso del titolo liceale per il gruppo A, il 77,8% per il gruppo B; di un titolo di diploma tecnico il 34,2% per il gruppo A e il 16,7% per il gruppo B.
- Riuscita negli studi. Per il gruppo A, il 54,4% ha ottenuto il titolo in corso (nessuno nel gruppo B), il 44,3% al primo anno fuori corso (nessuno nel gruppo B). Il 77,8% del gruppo B lo ha ottenuto al 2 anno fuori corso (nessuno nel gruppo A).
- Condizioni di studio. Il 100% del gruppo A ha svolto un periodo di studio all'estero, contro il 66,7% del gruppo B.
- Esperienze di lavoro. Il 62% del gruppo A ha avuto esperienze di lavoro; il 77,8% nel gruppo B.
- Esperienza universitaria. La differenza più 1/2 eclatante riguarda la soddisfazione complessiva, che 1/2 per il 94,4% del gruppo A e il 66,7% del gruppo B. Allo stesso modo, l'80,3% del gruppo A si iscriverebbe di nuovo al corso di studi, contro solo il 44,4% del gruppo B.
- Conoscenze informatiche. Il livello di conoscenza 1/2 dichiarato "almeno buono" per la navigazione in internet, per il 93% del gruppo A e 88,9% del gruppo B; per l'87,3% del gruppo A e 72,2% del gruppo B; per l'uso di word processor; per il 78,9% del gruppo A e il 66,7% del gruppo B per i fogli elettronici.
- Prospettiva di studio. La differenza più 1/2 rilevante 1/2 nella intrapresa di altra attività 1/2 professionale: trascurabile per il gruppo A, 1,4% contro l'11,1% del gruppo B.
- Prospettiva di lavoro. La differenza principale riguarda la stabilità 1/2 e sicurezza del posto di lavoro, che 1/2 considerata rilevante per il 67,6% del gruppo A e solo il 27,8% del gruppo B.

Per quanto riguarda la differenziazione in base alla condizione occupazionale durante gli studi, sono da rilevare:

- Dati anagrafici. L'aggregato 1/2 composto da 3 lavoratori-studenti, 55 studenti-lavoratori e 33 senza esperienza di lavoro. L'età 1/2 media alla laurea non presenta differenze rilevanti: 26,1 per gli studenti-lavoratori e 25,7% per coloro senza esperienza di lavoro.

- Origine sociale. Il 29% dei senza esperienza di lavoro ha un genitore laureato, contro il 16,4% degli studenti-lavoratori.
- Studi secondari. Non si registrano differenze significative.
- Riuscita negli studi. Il voto medio di laurea \bar{x} di 110 per coloro senza esperienza di lavoro e 108,6 per gli studenti-lavoratori.
- Condizioni di studio. Il 72,7% degli studenti-lavoratori ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti, contro il 93,5% degli studenti senza esperienza di lavoro.
- Esperienze di lavoro. Niente da segnalare.
- Esperienza universitaria. Non si rilevano scostamenti significativi fra i due gruppi.
- Conoscenze informatiche. Non si rilevano scostamenti significativi fra i due gruppi.
- Prospettive di studio. La differenza più significativa riguarda il master universitario, preso in considerazione dal 9,7% degli studenti senza esperienza di lavoro contro il 3,6% degli studenti-lavoratori.
- Prospettiva di lavoro. Le differenze più rilevanti riguardano: la valutazione della sicurezza e stabilità del lavoro, rilevante per il 67,3% degli studenti-lavoratori e il 48,4% degli studenti senza esperienza lavorativa; la disponibilità a lavorare nella provincia di residenza, valida rispettivamente per il 52,7% contro l'80,6%.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo laureati nel 2018



20/09/2019

Rispetto alla tendenza negativa degli ultimi due A.A., 107 iscritti per il 2016/17 e 70 per il 2017/18 a partire da una stabilità intorno ai 130 negli anni precedenti, per l'A.A. 2018/19 si assiste ad un recupero a quota 83 iscritti, in crescita sul dato dell'anno precedente. Tale sequenza può essere almeno in parte spiegata dall'introduzione di una soglia di voto minimo all'ingresso che, infatti, produce una riduzione delle percentuali di iscritti con basso voto (inferiore ai 95, soglia di sbarramento) di laurea triennale sul totale degli iscritti, con una tendenza sempre più marcata ad alte percentuali di iscritti con voto superiore a 100.

Riguardo ai corsi di provenienza, si mantiene la tendenza di avere due bacini di attrazione, uno superiore all'80 nel corso di laurea triennale in Scienze dell'economia e della gestione aziendale, con il complemento formato dagli studenti provenienti dal corso di laurea in Scienze economiche.

Riguardo l'ateneo di provenienza, si registra una percentuale leggermente in crescita superiore all'80% di quello pisano e il restante 20% distribuito in piccole percentuali, in calo, tra gli atenei del sud e delle isole e di una ripresa al livello del 6% dall'Ateneo fiorentino, livello tipico degli anni precedenti, con eccezione di quello più recente in cui tale provenienza è stata inferiore al 2%.

Il dato degli studenti provenienti dal "bacino locale" di Pisa, Livorno, Lucca è leggermente in crescita intorno ad un livello del 50%, mentre si registra l'assenza di studenti stranieri, invertendo il trend di crescita degli anni precedenti. Una possibile spiegazione è che si assiste ad una sempre ampia offerta di corsi di laurea in lingua inglese che, plausibilmente, attraggono le iscrizioni degli studenti stranieri.

Per l'A.A. 2018/19, si accentua la discesa della percentuale di iscritti di genere femminile che scende ad un livello di circa il 30%, il dato più basso dall'A.A. 2012/13.

Riguardo alla progressione di carriera tramite il monitoraggio degli iscritti delle 7 coorti osservate (con quelle del 2012 e 2013 ormai quasi del tutto esaurite), si conferma una bassissima dispersione degli studenti, con valori molto bassi per tutte le cause di uscita e pochissimi trasferimenti anche verso altri corsi dell'Ateneo.

Riguardo al tasso di "attività" degli studenti (ovvero la percentuale di studenti che consegue CFU nell'A.A.) del corso BFAMF, i valori relativi al I anno di iscrizione sono intorno al 90% per tutte le delle coorti e ciò da considerare come per la coorte 2018/19, tale dato possa essere ancora incrementato, in quanto la data di osservazione è il 31 maggio 2019 e, quindi, gli studenti hanno altri appelli relativi al I anno per conseguire CFU.

Per tutti gli anni di iscrizione successivi al primo la percentuale di studenti che consegue CFU raggiunge livelli molto prossimi al 100%.

Analoghe considerazioni possono essere fatte in termini di monitoraggio di avanzamento della carriera in termini del numero di CFU acquisiti ai vari anni di iscrizione, con valori molto stabili per le diverse coorti e il valore inferiore del I anno per la coorte del 2018, rispetto ai corrispondenti valori delle coorti precedenti, si può far risalire alla stessa motivazione del punto precedente, ovvero alla data di osservazione del 31 maggio 2019 che, quindi, prevede altri appelli relativi al I anno per conseguire CFU. Tale considerazione si ripercuote quindi anche sull'indicatore della media dei CFU conseguiti rispetto ai teorici 60 per ogni anno, che per l'A.A. 2018/19, quello in corso, risulta inferiore per tutte le coorti, proprio in virtù del fatto che tutti gli studenti hanno altri appelli di esami per completare il proprio anno di iscrizione.

Del tutto stabili si rivelano essere anche la media e la varianza dei voti conseguiti, intorno ai valori di 27/28 per ogni coorte e si registrano medie leggermente superiori per gli iscritti in corso.

Riguardo alla numerosità dei laureati, la data di rilevazione del 30 settembre 2018, non consente di avere i dati definitivi per le coorti più recenti in termini dell'anno di iscrizione in cui hanno conseguito il titolo. Per le coorti per le quali si sta completando la raccolta dati, sembra in leggero calo la percentuale di laureati che impiegano più di 3 anni di tempo.

Fatte le stesse premesse relative ai dati solo parziali per le ultime 3 coorti, si osserva addirittura un leggero trend di crescita intorno al voto di laurea di 108 per chi si laurea entro il terzo anno, che invece tende a calare di qualche punto per chi si laurea negli anni successivi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

20/09/2019

Per la valutazione dell'efficacia esterna e della condizione occupazionale per il 2019 si considerano i laureati nell'anno solare 2017 ad 1 anno di distanza dalla laurea (78 intervistati), i laureati 2015 a 3 anni di distanza dalla laurea (59 intervistati), i laureati 2013 a 5 anni di distanza dalla laurea (21 intervistati).

Relativamente alla composizione di genere, è rilevabile una prevalenza del genere maschile (61%) su quello femminile (39%), mentre l'età media alla laurea risulta pari a 26,5 anni, con un voto di laurea medio di 108,1 su 110 e una durata media degli studi che si attesta sui 2,6 anni.

La percentuale di intervistati che dichiara di svolgere un'attività lavorativa retribuita (c.d. occupati), registra una progressiva crescita all'aumentare degli anni dal conseguimento della laurea: dal 66,7% dopo 1 anno, al 85% dopo 3 anni fino al 90% dopo 5 anni. Facendo invece riferimento alle definizioni Istat, si rileva un tasso di occupazione ugualmente crescente negli anni dopo la laurea ma con livelli ancora più elevati: 82% dopo 1 anno, 88% dopo 3 anni e 95% dopo 5 anni. La percentuale di coloro che dichiarano di aver proseguito un lavoro iniziato prima di aver intrapreso il percorso di studio scende progressivamente dal 15% ad un anno, al 6% a 3 anni fino ad arrivare a zero a 5 anni dalla laurea. Il tempo medio per l'inizio di una prima attività lavorativa dall'ottenimento della laurea è sceso dai 6 mesi della indagine precedente ai 3,8 mesi dell'ultima rilevazione.

I contratti a tempo indeterminato mostrano una netta crescita con l'aumentare degli anni trascorsi dall'ottenimento della laurea: dal 29% ad un anno, al 54% a 3 anni, fino ad arrivare al 90% a 5 anni.

Il settore di attività, per il 90%, quello privato con netta prevalenza del settore dei servizi (l'80% circa) tra i quali spiccano credito e assicurazioni e attività di consulenza, ovvero gli sbocchi naturali del corso di laurea. La quasi totalità lavora nelle aree del centro-nord, con alcuni casi di attività lavorativa svolta all'estero (5% circa). La retribuzione mensile è stabile intorno a 1400 euro per i laureati a 1 e 3 anni dalla laurea, mentre sale a 1750 per i laureati a 5 anni dalla laurea. La retribuzione media femminile risulta essere del 28% inferiore rispetto a quella maschile a 5 anni dalla laurea.

È prevalente la percentuale di chi considera la laurea conseguita come fondamentale (67%) o utile (25%) allo svolgimento dell'attività lavorativa e di chi dichiara di utilizzare in misura elevata (30,8%) o ridotta (55,8%) le competenze acquisite durante il corso di laurea. La maggioranza degli intervistati (52%) reputa "molto adeguata" la formazione professionale acquisita, e ritiene la laurea acquisita molto (50%) o abbastanza (40%) efficace nello svolgimento dell'attività lavorativa. La soddisfazione riguardo alla propria attività lavorativa è 7,6 su una scala da 1 a 10. La maggioranza dei non occupati che non cercano lavoro (85,7%) motivano la non ricerca con lo studio, i restanti (14,3%) sono in attesa di chiamata dal datore di lavoro.

Non si registrano scostamenti significativi dai dati sopra elencati, nelle analisi disaggregate per genere, condizione lavorativa alla laurea, impiego part-time o full-time.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine occupazione dei laureati nel 2017 intervistati nel 2018

20/09/2019

Imprese, enti e organizzazioni ospitanti stilano una relazione su tutti gli aspetti del lavoro di stage. Come per gli anni precedenti, il giudizio sulla preparazione degli/le stagisti/e è stato molto positivo.

Altrettanto positivi i dati sulla disponibilità, impegno e sulla capacità di lavoro in equipe. In qualche caso, viene auspicata una maggiore capacità di lavorare in modo autonomo ed indipendente.

Gli stage relativi all'anno 2018 per il corso sono avvenuti presso le seguenti imprese:

Aura Mediazione Creditizia srl

RES SRL

Macros S.a.S. di Gianni Rossi & Co.

BANCA POPOLARE DI LAJATICO S.C.p.A.

Credito Emiliano Spa



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità $\frac{1}{2}$ a livello di Ateneo

05/04/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità - Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità $\frac{1}{2}$ della AQ a livello del Corso di Studio

28/05/2019

Il Gruppo per l'Assicurazione della Qualità $\frac{1}{2}$ del Corso di Studio $\frac{1}{2}$ formato da:

- Giovanna Mariani (Presidente del CdS)
- Fulvio Corsi (Docente del CdS)
- Emanuele Vannucci (Docente del CdS)
- Eriona Pasha (Rappresentante degli studenti)
- Michela Vivaldi (Responsabile dell'Unità $\frac{1}{2}$ Didattica e internazionalizzazione del Dipartimento di Economia e Management)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità - CdS

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

05/04/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Pianificazione del CdS

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

05/04/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università $\frac{1}{2}$ di PISA
Nome del corso in italiano RD	Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari
Nome del corso in inglese RD	Banking Finance Financial markets
Classe RD	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.ec.unipi.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARIANI Giovanna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	ECONOMIA E MANAGEMENT



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BRUNO	Elena	SECS-P/11	PA	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE
2.	CAMBINI	Riccardo	SECS-S/06	PO	.5	Caratterizzante	1. METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA
3.	CONTI	Giuseppe	SECS-P/12	PO	.5	Caratterizzante	1. ECONOMIA E STORIA DELLE CRISI FINANZIARIE
4.	DELLA POSTA	Pompeo	SECS-P/01	PA	.5	Caratterizzante	1. INTERNATIONAL MONETARY ECONOMICS 2. ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE
5.	MARIANI	Giovanna	SECS-P/09	PA	1	Caratterizzante	1. FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO 1. ECONOMIA DELLE AZIENDE DI

6.	TRASO	Paolo	SECS-P/11	ID	1	Caratterizzante	ASSICURAZIONE
7.	VANNUCCI	Emanuele	SECS-S/06	RU	1	Caratterizzante	1. METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO 2. METODI QUANTITATIVI PER LE ASSICURAZIONI
8.	VERGARI	Cecilia	SECS-P/01	PA	.5	Caratterizzante	1. TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ERIONA	PASHA	p.eriona@studenti.unipi.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CORSI	FULVIO
ERIONA	PASHA
MARIANI	GIOVANNA
VANNUCCI	EMANUELE
VIVALDI	MICHELA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BIENTINESI	Fabrizio		
BRUNO	Elena		

MARIANI	Giovanna		
VANNUCCI	Emanuele		
FERRETTI	Paola		
BARONTINI	ROBERTO		

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - PISA	
Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2019
Studenti previsti	100

▶ Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^aD



Codice interno all'ateneo del corso

WBF-LM^2012^PDS0-2012^1059

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- CONSULENZA PROFESSIONALE ALLE AZIENDE
- MANAGEMENT E CONTROLLO DEI PROCESSI LOGISTICI
- Marketing e ricerche di mercato
- STRATEGIA, MANAGEMENT E CONTROLLO



Date delibere di riferimento

R^aD



Data di approvazione della struttura didattica

27/03/2018

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

09/04/2018

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

28/01/2010 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La trasformazione del CdLM in FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI in BANCA, FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI

favorisce la razionalizzazione dell'offerta didattica nella classe LM-77;

integra la conoscenza delle problematiche finanziarie delle aziende e dei mercati finanziari con quelle delle banche, ampliando in tal modo l'orizzonte culturale e scientifico dello studio dei fenomeni finanziari;

consente l'interpretazione unitaria dei sistemi finanziari, tenendo conto del ruolo di tutti gli intermediari - bancari, mobiliari ed assicurativi presenti nei diversi contesti di riferimento;

favorisce la formazione di un laureato ad elevata specializzazione in grado di operare consapevolmente in tutti i campi della corporate finance.

in primo luogo da valutare positivamente la razionalizzazione complessiva dell'offerta didattica nella classe LM-77 che tale trasformazione potrà consentire.

Data tale razionalizzazione, e tenuto conto

- degli obiettivi formativi specifici e della descrizione del processo formativo, coerenti con gli obiettivi di apprendimento

(descrittori di Dublino),

- del rispetto dei requisiti minimi di cui all'art 7 dm 17/2010,
 - della coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
 - della sostenibilità del complesso dei CdS proposti dalla Facoltà (da verificare peraltro nel quadro della prossima trasformazione statutaria) così come della presenza dei requisiti di docenza, a seguito della razionalizzazione sopra richiamata;
 - della compatibilità dell'offerta formativa con le strutture;
- si esprime parere favorevole alla trasformazione del CdLM in Finanza aziendale e Mercati finanziari in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La trasformazione del CdLM in FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI in BANCA, FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI

favorisce la razionalizzazione dell'offerta didattica nella classe LM-77;

integra la conoscenza delle problematiche finanziarie delle aziende e dei mercati finanziari con quelle delle banche, ampliando in tal modo l'orizzonte culturale e scientifico dello studio dei fenomeni finanziari;

consente l'interpretazione unitaria dei sistemi finanziari, tenendo conto del ruolo di tutti gli intermediari - bancari, mobiliari ed assicurativi presenti nei diversi contesti di riferimento;

favorisce la formazione di un laureato ad elevata specializzazione in grado di operare consapevolmente in tutti i campi della corporate finance.

in primo luogo da valutare positivamente la razionalizzazione complessiva dell'offerta didattica nella classe LM-77 che tale trasformazione potrà consentire.

Data tale razionalizzazione, e tenuto conto

- degli obiettivi formativi specifici e della descrizione del processo formativo, coerenti con gli obiettivi di apprendimento (descrittori di Dublino),
- del rispetto dei requisiti minimi di cui all'art 7 dm 17/2010,
- della coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- della sostenibilità del complesso dei CdS proposti dalla Facoltà (da verificare peraltro nel quadro della prossima trasformazione statutaria) così come della presenza dei requisiti di docenza, a seguito della razionalizzazione sopra

richiamata;

- della compatibilità dell'offerta formativa con le strutture;

si esprime parere favorevole alla trasformazione del CdLM in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	241907466	DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	IUS/04	Vincenzo PINTO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/04	42
2	2018	241902877	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI <i>semestrale</i>	IUS/05	Maria GAGLIARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> <i>Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna</i>	IUS/01	42
3	2018	241902885	ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/05	Fulvio CORSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01	42
4	2018	241902887	ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Lisa GIANMOENA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/03	14
5	2018	241902887	ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Luca SPATARO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/03	28
6	2018	241902886	ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Paolo TRASO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/11	21
7	2018	241902886	ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Antonella CAPIELLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	42
8	2019	241907477	ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Elena BRUNO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	42
9	2019	241907477	ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Elena CENDERELLI		21
10	2019	241907477	ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Alberto LANG		21
			ECONOMIA E STORIA DELLE CRISI		Docente di riferimento (peso .5)		

11	2018	241902890	FINANZIARIE <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Giuseppe CONTI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/12	42
12	2019	241907487	ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento (peso .5) Pompeo DELLA POSTA <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/01	21
13	2019	241907487	ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Fulvio CORSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01	42
14	2019	241907487	ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Simone MARSIGLIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01	21
15	2019	241907503	FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Docente di riferimento Giovanna MARIANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/09	77
16	2019	241907503	FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Ada CARLESI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/09	7
17	2018	241902893	FINANZA PER L'INNOVAZIONE ED INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Roberto BARONTINI <i>Professore Ordinario Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna</i>	SECS-P/09	63
18	2018	241902894	INTERNATIONAL MONETARY ECONOMICS <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento (peso .5) Pompeo DELLA POSTA <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/01	42
19	2019	241907537	METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento (peso .5) Riccardo CAMBINI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/06	42
20	2018	241902898	METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Emanuele VANNUCCI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/06	42
21	2018	241902899	METODI QUANTITATIVI PER LE ASSICURAZIONI <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Emanuele VANNUCCI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/06	42

Antonella ANGELINI

22	2019	241907555	SERVICE MARKETING <i>semestrale</i>	SECS-P/08	<i>Professore Associato</i> <i>(L. 240/10)</i>	SECS-P/08	21	
23	2018	241902901	STRATEGIE DI GOVERNO DEI RISCHI BANCARI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Paola FERRETTI <i>Professore Associato</i> <i>(L. 240/10)</i>	SECS-P/11	63	
24	2018	241902905	TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento (peso .5) Cecilia VERGARI <i>Professore Associato</i> <i>(L. 240/10)</i>	SECS-P/01	42	
25	2018	241902906	TEORIE MONETARIE DEL '900 <i>semestrale</i>	SECS-P/04	Fabrizio BIENTINESI <i>Professore Ordinario</i> <i>(L. 240/10)</i>	SECS-P/04	42	
26	2019	241907580	WELFARE AND ECONOMIC INTEGRATION OF THE EUROPEAN UNION <i>semestrale</i>	SECS-P/03	00000 000000		14	
27	2019	241907580	WELFARE AND ECONOMIC INTEGRATION OF THE EUROPEAN UNION <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Luca SPATARO <i>Professore Ordinario</i> <i>(L. 240/10)</i>	SECS-P/03	7	
							ore totali	945

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/09 Finanza aziendale ↳ <i>FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	42	33	30 - 48
	↳ <i>FINANZA PER L'INNOVAZIONE ED INTERNAZIONALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari ↳ <i>ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA E STRATEGIE DEL MERCATO MOBILIARE (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Economico	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 21
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	12	12	6 - 12
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie ↳ <i>METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>MATEMATICA FINANZIARIA (STRUMENTI DERIVATI) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
	IUS/05 Diritto dell'economia			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		63	54 - 87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	INF/01 Informatica			
	IUS/01 Diritto privato			
	↳ <i>DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (SOCIETÀ QUOTATE) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	↳ <i>DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>DIRITTO DELL'INFORMATICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/12 Diritto tributario			
	↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica			
	SECS-P/01 Economia politica			
	↳ <i>INTERNATIONAL MONETARY ECONOMICS (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	↳ <i>ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

Attività $\frac{1}{2}$
formative
affini o
integrative

SECS-P/04 Storia del pensiero economico

↳ *STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO (BANCA E FINANZA) (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *TEORIE MONETARIE DEL '900 (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

SECS-P/05 Econometria

↳ *ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

SECS-P/07 Economia aziendale

↳ *VALUTAZIONE D'AZIENDA (2 anno) - 9 CFU - semestrale*

SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese

↳ *ECONOMIA E GESTIONE DELL'INNOVAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

SECS-P/09 Finanza aziendale

SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari

↳ *CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE (2 anno) - 9 CFU - semestrale*

↳ *ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI FINANZIARI (2 anno) - 9 CFU - semestrale*

↳ *STRATEGIE DI GOVERNO DEI RISCHI BANCARI (2 anno) - 9 CFU - semestrale*

↳ *STRATEGIE E TECNICHE OPERATIVE DI BORSA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *STRATEGIE FINANZIARIE PER L'IMPRESA (2 anno) - 9 CFU - semestrale*

SECS-P/12 Storia economica

↳ *ECONOMIA E STORIA DELLE CRISI FINANZIARIE (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

SECS-S/03 Statistica economica

SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie

↳ *MATHEMATICAL METHODS FOR FINANCIAL MARKETS (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

162

27

15 -
27
min
12

↳	METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale		
↳	METODI QUANTITATIVI PER LE ASSICURAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale		
Totale attività Affini		27	15 - 27

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	9 - 12
Per la prova finale		17	17 - 17
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1 - 1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	27 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

96 - 144



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	30	48	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/03 Scienza delle finanze	12	21	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	12	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		54 - 87		



Attività affini R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	INF/01 - Informatica IUS/01 - Diritto privato IUS/04 - Diritto commerciale			

Attività $\frac{1}{2}$ formative affini o integrative	IUS/05 - Diritto dell'economia			
	IUS/12 - Diritto tributario			
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea			
	MAT/06 - Probabilità e statistica matematica			
	SECS-P/01 - Economia politica			
	SECS-P/03 - Scienza delle finanze	15	27	12
	SECS-P/04 - Storia del pensiero economico			
	SECS-P/05 - Econometria			
	SECS-P/07 - Economia aziendale			
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 - Finanza aziendale			
	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari			
	SECS-P/12 - Storia economica			
	SECS-S/03 - Statistica economica			
SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie				

Totale Attività Affini 15 - 27

▶ Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		17	17
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 27 - 30

▶ Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

96 - 144



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

Istituito ai sensi dell'art. 2, comma 4, del DPR 27.1.1998, n. 25, in deroga alle procedure di programmazione del sistema universitario, previo parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento in data 06/05/2002



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

La trasformazione del corso di laurea in FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI qui proposta renderà possibile, nell'ottica della razionalizzazione dell'offerta formativa, la cancellazione del corso di laurea magistrale in BANCA, BORSA E ASSICURAZIONI della medesima classe.

A seguito di ciò, l'offerta formativa della Facoltà di Economia di Pisa prevederà, oltre al corso qui proposto in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari, l'attivazione di 3 corsi di laurea magistrale nella classe LM77. In specifico:

Consulenza professionale alle imprese: orientato alla formazione di profili specializzati per l'attività professionale nell'area amministrativo-contabile e fiscale;

Strategia, Management e Controllo: orientato alla formazione di profili specializzati nell'area delle strategie, del controllo d'impresa (sia ispettivo che gestionale) e dell'organizzazione e gestione delle risorse umane;

Marketing e Ricerche di Mercato: orientato alla formazione di profili specializzati per le professioni di marketing e commerciali in aziende ed enti, nonché profili per la ricerca sociale e di mercato in aziende, enti e istituti di ricerca.

La principale motivazione dell'istituzione di più corsi nella classe LM-77 è da ricercare nella varietà di declinazioni delle discipline economico-aziendali e, dunque, nella molteplicità di figure professionali che affondano le loro conoscenze e competenze nelle numerose e differenti aree di specializzazione di dette discipline.

Il corso di laurea in Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari si distingue nettamente da tutti gli altri corsi di laurea magistrali della Facoltà di Economia attivati nella stessa classe sopra indicati in quanto offre competenze altamente specializzate nel settore della finanza, dal punto di vista dell'impresa, della banca e dei mercati finanziari. Il taglio del corso è fortemente multidisciplinare e presuppone la conoscenza di metodologie quantitative e di strumenti informatici elevata rispetto ai corsi della classe in cui si inserisce. La forte differenziazione tra i corsi risulta evidente dall'esame degli ordinamenti anche considerando i settori caratterizzanti ed i CFU ad essi associati; sono state altresì inserite nel curriculum studiorum del CdL attività affini e caratterizzanti riconducibili a tematiche economico-finanziarie, giuridiche e matematico-statistiche, peculiari del CdL e pertanto non riscontrabili in nessun altro CdL della medesima classe.

Il corso di studio va a soddisfare una domanda di formazione specifica da parte del mercato molto elevata ed in continuo aumento; la presenza di più corsi nella classe aziendale è inoltre giustificata dal numero molto alto di laureati al livello della facoltà nella stessa area, da un numero decisamente crescente di immatricolazioni alla Facoltà di Economia, da un deciso aumento, negli anni più recenti, della percentuale di studenti laureati che continuano il loro percorso formativo nelle lauree magistrali, e dalla presenza in facoltà di un corso di laurea, molto numeroso, di primo livello sui temi della banca, finanza e mercati finanziari.



Note relative alle attività di base

**Note relative alle altre attività 1/2**

Il CFU relativo alle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" 1/2 riferito ad attività 1/2 connesse al perfezionamento dell'abilità 1/2 di presentazione di relazioni.

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività 1/2 affini di settori previsti dalla classe o Note attività 1/2 affini**

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/12 , IUS/14 , SECS-P/07 , SECS-P/08 , SECS-P/12 , SECS-S/03)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/04 , IUS/05 , SECS-P/01 , SECS-P/03 , SECS-P/09 , SECS-P/11 , SECS-S/06)

Per quanto concerne l'inserimento tra i settori affini del CdL di SSD previsti come attività 1/2 caratterizzanti per la classe LM-77, si osserva che si tratta di settori - SECS-P/01, SECS-P/03, IUS/04, IUS/05, SECS-P/09, SECS-P/11, SECS-S/06 - che sono particolarmente vasti e comprendono discipline, sia caratterizzanti ed altamente specialistiche che di tipo integrativo.

Per quanto concerne il settore SECS-P/01 (Economia Politica), viene incluso come caratterizzante e come affine in quanto 1/2 un settore molto ampio che comprende sia tematiche che, per il presente corso di laurea, risultano caratterizzanti (teoria delle scelte, macroeconomia internazionale), sia tematiche specialistiche ed integrative (crisi valutarie, economia del risparmio, teoria economica dei contratti).

Relativamente ai settori IUS/04 (Diritto Commerciale) e IUS/05 (Diritto dell'economia), tali settori sono presenti anche tra gli affini per fornire conoscenze di tipo complementare ed integrativo riferibili in particolare alle regolamentazioni specifiche delle società 1/2 quotate, utili per la messa in atto delle operazioni di finanza straordinaria (ad esempio, quotazione in borsa, OPA, etc) e al diritto bancario.

I settori SECS-P/09 (Finanza aziendale) e SECS-P/11 (Economia degli intermediari finanziari) sono i settori specifici che comprendono le discipline bancarie e della finanza aziendale, quindi forniscono oltre che argomenti caratterizzanti, anche materie di approfondimento importanti alla luce degli obiettivi formativi specifici del CdL.

Il settore SECS-S/06 (Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie) fornisce sia gli strumenti teorici indispensabili che gli approfondimenti integrativi più 1/2 specialistici (modelli per mercati finanziari).

Per il SSD SECS-P/07 (Economia aziendale) saranno approfondite al suo interno le tematiche relative alla Valutazione d'azienda, che risultano strumentali e di completamento rispetto ad altre affrontate in insegnamenti dell'area della finanza d'azienda e dell'intermediazione finanziaria, quali le operazioni di finanza straordinaria (ad esempio, quotazioni, fusioni, acquisizioni, etc.). Il settore SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese) 1/2 stato inserito solo negli affini in quanto nel percorso formativo specifico fornisce competenze di tipo complementare ed integrativo rispetto alle tematiche caratterizzanti nel campo della economia e gestione dell'innovazione che può 1/2 arricchire il bagaglio conoscitivo fornito dagli insegnamenti caratterizzanti nel campo della finanza per l'innovazione.

Il settore SECS-P/03 (Scienza delle finanze) 1/2 negli affini per la necessità 1/2 di integrare le conoscenze di base con conoscenze complementari ed integrative sulla regolamentazione dei mercati finanziari.

Il settore SECS-P/12 (Storia economica) fornisce conoscenze integrative sulla storia della moneta, delle banche e dei mercati finanziari e sulle crisi che hanno investito il settore finanziario, dalle quali si possono trarre elementi di comprensione delle dinamiche economiche contemporanee.

L'inserimento solo negli affini del SSD IUS/12 (Diritto tributario) $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$ motivato dalla necessit $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$ di integrare la formazione con le implicazioni dal punto di vista tributario delle operazioni finanziarie analizzate. Infine, l'inserimento solo negli affini del SSD IUS/14 (Diritto dell'Unione Europea) $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$ motivato dalla necessit $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$ di approfondire la legislazione e la normativa della UE in ambito finanziario, alla luce della sempre maggiore integrazione dei mercati finanziari comunitari.

Il settore SECS-S/03 (Statistica economica) $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$ necessario tra gli affini per integrare le basi statistiche con competenze specifiche di statistica economica applicata ai dati aziendali e finanziari.



Note relative alle attivit $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$ caratterizzanti

R^{AD}

I SSD indicati nelle attivit $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$ caratterizzanti, oltre a mostrarsi coerenti con gli obiettivi formativi del CdL, mirano a una effettiva ed efficace differenziazione del CdL rispetto ad altri della medesima classe. A tal fine, si reputa opportuno non inserire tra i caratterizzanti in ambito aziendale il SECS-P/07 (Economia aziendale) e SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese), in quanto non funzionale al perseguimento degli obiettivi formativi. Per quanto riguarda, invece, i caratterizzanti dell'area statistico-matematica, si ritiene che i settori SECS-S/01 (Statistica) e SECS-S/06 (Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie) inseriti siano i pi $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$ congrui rispetto al perseguimento degli obiettivi formativi, in quanto forniscono gli strumenti metodologici necessari.